

ECO SINERGIE SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. di Ambiente Servizi S.p.A.

Sede in Via Clauzetto n. 42 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)

Capitale sociale Euro 2.050.000,00 i.v.

Codice Fiscale e Partita IVA 01458550934

Iscritta al Registro Imprese della Cciaa di Pordenone

Verbale Assemblea Soci del 28 luglio 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno 28 del mese di luglio, alle ore 11.30, presso gli uffici della sede sociale in via Clauzetto 42, c/o la Zona Industriale Ponte Rosso, a San Vito al Tagliamento, si è riunita l'Assemblea dei Soci della Società **ECO SINERGIE S.c.r.l.**, iscritta nel Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Pordenone con il codice fiscale 01458550934, Capitale Sociale interamente versato per Euro 2.050.000,00, convocata tramite lettera del 19.07.17 Prot. 112/2017, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Nomina Organo Amministrativo e relativi compensi. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Nomina Organo di Controllo o di un revisore e relativi compensi. Delibere inerenti e conseguenti.

Sono presenti i **Soci**:

- Ambiente Servizi Spa, titolare di una quota di nominali euro 2.043.000,00, pari al 99,6586 % del capitale sociale, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Isaia Gasparotto;

È viceversa assente l'altro socio: Net Spa.

Sono presenti i **Consiglieri** Signori Paola Biasutti, Isaia Gasparotto, Lorenzo Cella e Tania Fogolin. Ha giustificato la sua assenza il consigliere David Rumiel

È presente per il **Collegio Sindacale** Paolo Ciganotto (Presidente); hanno viceversa giustificato la loro assenza Claudio Sambri (Sindaco effettivo) e Mariagrazia Serafini (Sindaco effettivo).

È altresì presente Fabio Mior, Direttore generale di Ambiente Servizi Spa.

A norma dello Statuto sociale, assume la Presidenza la dott.ssa Paola Biasutti la quale, constatata la validità della riunione per la regolarità della convocazione e per la presenza dei soci che rappresentano il 99,6586% del capitale sociale, della maggioranza dei componenti del consiglio di amministrazione e del presidente del collegio sindacale, dichiara aperta la seduta.

La Presidente propone all'assemblea di incaricare Fabio Mior per lo svolgimento delle funzioni di segretario, il quale accetta e, successivamente, l'incarico è confermato unanimemente dai presenti.

Si passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno.

1 Nomina Organo Amministrativo e relativi compensi. Delibere inerenti e conseguenti.

Sul primo punto all'ordine del giorno, prende la parola la Presidente, la quale comunica:

- che, con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale in data 6.7.2017, sono entrate in vigore le disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 175/2016 (c.d. "Riforma Madia") nell'ambito delle quali, fra l'altro, sono stati riformulati i criteri per la nomina dell'organo amministrativo nelle società a controllo pubblico, precedentemente affidati ad un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che non è stato mai emanato;
- che pertanto, alla luce della definizione del quadro normativo, l'Assemblea può procedere con la nomina del nuovo organo amministrativo, essendo quello in carica scaduto.

Nella sua qualità di rappresentante della Società controllante, l'On. Isaia Gasparotto ringrazia i Consiglieri uscenti per l'opera prestata.

Si passa quindi alla discussione, al termine della quale,

premesse:

- che l'affidamento dell'amministrazione ad un organo monocratico non si concilia con la complessità di gestione della Società ed inoltre farebbe venir meno il virtuoso processo dialettico e collegiale di formazione delle decisioni, sino ad ora sperimentato con proficui risultati;
- che un organo monocratico, in base a quanto previsto dal codice civile in materia societaria, sarebbe caratterizzato dall'accentramento di tutti i poteri gestori, anche di carattere straordinario (cosa che peraltro contrasterebbe con l'esigenza di tutela degli interessi dei soci), non suscettibili di limitazioni se non mediante un continuo e ridondante coinvolgimento dell'Assemblea dei Soci e quindi degli organi amministrativi dei soci, il quale non consentirebbe di rispondere con celerità ed efficacia alle esigenze che caratterizzano lo svolgimento dell'attività della Società;
- che, per converso, l'affidamento dell'amministrazione ad un Consiglio di Amministrazione risulta maggiormente funzionale all'esercizio del controllo da parte degli organi preposti, e ciò attraverso le formalità della preventiva convocazione delle riunioni, nella quale sono specificamente indicate le materie da trattare, nonché la redazione dei verbali delle riunioni stesse;

tenuto conto:

- delle ragioni di cui sopra, in un prudente bilanciamento con le esigenze di contenimento dei costi, che è preferibile limitare a tre il numero di consiglieri (ad oggi fissato in cinque); numero che appare idoneo a contemperare la collegialità delle decisioni con il mantenimento entro limiti ragionevoli delle complessive spese di funzionamento dell'organo;

considerando quindi:

- che un organo collegiale composto da tre membri (e non da cinque), con diversa formazione, ed in particolare nel settore pubblico, accademica e giuridica ed economica, è ritenuto maggiormente rispondente a specifiche ragioni organizzative e di contenimento dei costi;
- che in base al comma 7 dell'art. 11 della *Riforma Madia*, fino all'emanazione di un apposito Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, restano in vigore le disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, secondo periodo del Decreto Legge n. 95/2012, ove si prevede che il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori delle società a controllo pubblico, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013;

tanto premesso e considerato,

l'Assemblea, esaminati i profili dei candidati, verificata l'assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità ex D.Lgs. n. 39/2013 e verificato inoltre il costo annuale sostenuto dalla Società per i compensi degli amministratori nell'anno 2013;
all'unanimità per alzata di mano;

delibera

- di affidare l'amministrazione della Società ad un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, nelle persone dei Signori: Cella Lorenzo, avv. Martin Fabrizio, dott.ssa Sandrin Laura;
- di stabilire la durata dell'incarico fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2019;
- di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione il Sig. Cella Lorenzo;
- di fissare i compensi come segue:
 - quanto al Presidente: trattandosi di un pensionato per il quale non è possibile erogare compenso così come previsto dalla normativa vigente: nessun compenso;
 - quanto agli altri due consiglieri: euro 750,00 mensili lordi a favore di ciascuno, da corrispondere alla scadenza di ogni trimestre di carica;
- di nominare Vice-Presidente l'avv. Martin Fabrizio, esclusivamente al fine dell'individuazione del sostituto del Presidente in caso di sua assenza o impedimento e senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

2 Nomina Organo di Controllo o di un revisore e relativi compensi. Delibere inerenti e conseguenti.

In relazione al punto 2 all'ordine del giorno, dopo breve discussione, esaminate n. 3 offerte pervenute alla Società, l'Assemblea dei Soci, conformemente a quanto previsto dallo Statuto, unanimemente per alzata di mano

delibera

- di nominare un revisore nella persona del dott. Ciganotto Paolo;
- di stabilire la durata dell'incarico fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2019;
- di fissare il compenso annuo nella misura di euro 7.800,00.

A questo punto, nessuno chiedendo la parola, la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12.45

Il Segretario
Fabio Mior

Il Presidente
Paola Biasutti